

FEDERAZIONE SCACCHISTICA ITALIANA

Viale Regina Giovanna 12, 20129 MILANO

INDICAZIONI PER IMPIANTI E STRUTTURE PER MANIFESTAZIONI F.S.I.

Ottobre 2014



Sommario

| | |
|---|-----------|
| 1. Tipologie di eventi..... | 3 |
| Tipologia A - Tornei di alto livello tecnico, manifestazioni per professionisti | 3 |
| Match tra due scacchisti | 3 |
| Torneo all'italiana tra massimo 6/8 scacchisti professionisti, ad inviti | 3 |
| Tipologia B - Tornei "Open", Tornei Sociali, Tornei week end, Festival | 4 |
| Torneo all'italiana tra 10/12 scacchisti | 4 |
| Tornei sociali, organizzati dai circoli per i propri iscritti | 4 |
| Tornei weekend e festival..... | 4 |
| Tipologia C - Tornei giovanili U16, scolastici e campionati ufficiali FSI | 4 |
| Campionati Ufficiali FSI..... | 5 |
| Tornei giovanili U16 e scolastici..... | 5 |
| 2. Prescrizioni e indicazioni Operative | 6 |
| Prescrizioni Tipologia A | 6 |
| Prescrizioni Tipologia B..... | 6 |
| Prescrizioni Tipologia C..... | 7 |
| Campionati Ufficiali F.S.I. | 7 |
| Campionati Italiani Giovanili U16 e Campionati Scolastici | 7 |
| Caratteristiche dimensionali della sala e degli spazi di servizio | 7 |
| Caratteristiche delle strutture di servizio al contorno e della ricettività alberghiera | 10 |
| Prescrizioni Generali | 11 |
| Materiale di gioco | 11 |
| Caratteristiche relative alla sala gioco | 11 |

REGOLAMENTO IMPIANTI F.S.I.

1. Tipologie di eventi

Gli eventi scacchistici, caratterizzanti l'attività agonistica e non della Federazione Scacchistica Italiana sono di varie tipologie. Per questo motivo anche gli impianti necessari allo svolgimento delle manifestazioni sono molto variabili, sia come caratteristiche, che come requisiti indispensabili per un corretto svolgimento delle manifestazioni.

In linea di massima possono essere individuate tre tipologie di manifestazioni con caratteristiche ed esigenze assimilabili. Le più delicate dal punto di vista delle strutture e delle prescrizioni sono quelle della Tipologia **C**, relative agli eventi giovanili, che con la loro caratteristica divulgativa e promozionale, coinvolgono numeri importanti, richiedendo un approfondimento degli standard richiesti.

Tipologia A - Tornei di alto livello tecnico, manifestazioni per professionisti

A questa tipologia appartengono manifestazioni di alto livello tecnico, con connotati di spettacolo, svolte da giocatori professionisti. Sono eventi che normalmente hanno anche una grande visibilità sul web, con le partite trasmesse in diretta su piattaforme tecniche dedicate, commentate on line da esperti e trasmesse in diretta video.

Match tra due scacchisti

E un evento molto spettacolare e ancora molto raro per il nostro paese, nel quale due scacchisti di nota fama internazionale si sfidano in diretta secondo le modalità sopraindicate. Sono normalmente location molto "scenografiche" (palchi di teatro, gazebo tecnologici nei centri urbani) dove il pubblico può avvicinare le personalità alla scacchiera e vedere in diretta la loro modalità di gioco, nonché seguire le partite anche su video e commentate in diretta.

Lo stesso incontro può anche svolgersi al chiuso in una stanza non aperta al pubblico, dove le uniche necessità sono la postazione degli scacchisti e dell'arbitro che deve seguire l'evento e dell'equipe tecnica che si occupa di trasmettere on-line le partite.

Torneo all'italiana tra massimo 6/8 scacchisti professionisti, ad inviti

Torneo molto analogo al precedente sia per modalità che per spazi. Le esigenze sono assimilabili e sono descritte nel capitolo 2.

Tipologia B - Tornei "Open", Tornei Sociali, Tornei week end, Festival

Si tratta di tornei che variano dalla gamma puramente amatoriale (tornei sociali), ad eventi di alto contenuto tecnico che contemplano anche la presenza di Grandi Maestri e Maestri Internazionali. Possono giocarsi in una giornata, uno o più week end, una settimana. Sono tornei che normalmente utilizzano strutture di vario tipo, esistenti e quindi già a norma.

Torneo all'italiana tra 10/12 scacchisti

Tipologia di torneo che non necessita di strutture particolari, visto il numero esiguo di partecipanti. In questo caso, come nei prossimi due, tendenzialmente gli standard proposti dalla struttura ospitante corrispondono a quanto previsto a norma di legge e soddisfano i requisiti.

Tornei sociali, organizzati dai circoli per i propri iscritti

Tornei totalmente amatoriali, organizzati dalle società sportive dilettantistiche di riferimento. Le adesioni sono normalmente proporzionate al numero di iscritti e i tornei vengono giocati nelle sedi delle società o all'interno di sale collettive ad uso delle stesse o in locali pubblici messi a disposizione dalla municipalità (biblioteche, scuole, locali aperti al pubblico). Di norma queste sale hanno tutti i requisiti di legge già soddisfatti.

Tornei weekend e festival

Sono eventi che in Italia si attestano su presenze di massimo 200/250 giocatori (suddivisi su diversi tornei per fascia ELO, ma giocati comunque negli stessi spazi). Ospitati di norma all'interno di palestre, palazzetti dello sport, alberghi. I requisiti di legge sono garantiti dalla struttura ospitante.

Tipologia C - Tornei giovanili U16, scolastici e campionati ufficiali FSI

Sono eventi di rilevante importanza tecnica e numerica che attribuiscono titoli Federali. Su questa tipologia vanno applicati rigorosi e condivisi standard qualitativi e prestazionali cui si rimanda nel capitolo successivo. Sono sostanzialmente due sottocategorie specifiche che riguardano:

- Campionati ufficiali F.S.I. che attribuiscono titoli federali, con numeri e adesioni da bassi a contenuti, rientranti in buona parte all'interno delle dimensioni dei tornei di tipologia **B**;
- Tornei giovanili caratterizzati da adesioni numeriche considerevoli che vanno da 600 anche a 1.200 unità.

Campionati Ufficiali FSI

I Campionati Ufficiali F.S.I., sono i tornei che attribuiscono titoli federali. In particolare:

1. C.I.S. (Campionato Italiano a Squadre)
2. C.I.S.F. (Campionato Italiano a Squadre Femminile)
3. C.I.S.U16 (Campionato Italiano a Squadre Under 16)
4. C.I.A. Semifinali (Campionato Italiano Assoluto)
5. C.I.A. Finali (Campionato Italiano Assoluto)
6. Campionato Italiano Seniores
7. C.I. Semilampo (Campionato Italiano Semilampo)
8. Campionato U20
9. Campionato Femminile Assoluto – U20 – U18

Tornei giovanili U16 e scolastici

Nell'ambito dei Campionati Ufficiali FSI, i campionati U16 e i tornei scolastici organizzati in accordo con il MIUR, sono eventi che possono arrivare a numeri ragguardevoli dal punto di vista della partecipazione.

Ospitati di norma in palazzetti dello sport, la struttura deve garantire tutti i requisiti di sicurezza richiesti dalla legge, le eventuali necessità mediche, la presenza di disabili, ecc.

Le sedi per questi tornei sono preventivamente visionate dalla Commissione Verifiche Strutture della FSI per controllare che la struttura sia adeguata, conforme alle leggi vigenti e che tutto sia corrispondente a quanto dichiarato nel documento di candidatura in risposta al bando della FSI.

2. Prescrizioni e indicazioni Operative

Prescrizioni Tipologia A

Si tratta di tornei di alto livello tecnico, con standard qualitativi molto elevati. La tipologia della location è a discrezione di sponsor e organizzatori. Gli standard richiesti sono applicabili sia nel caso di match a due, che di torneo all'italiana con 6/8 scacchisti. I livelli minimi da garantire sono:

1. Sala da gioco di dimensioni adeguate al confort dei giocatori, con climatizzazione appropriata e non rumorosa, in relazione alla stagione in corso;
2. Illuminazione adeguata soprattutto sulle scacchiere, che controlli in modo rigoroso la presenza di eventuali riverberi;
3. Postazione per arbitri a debita distanza dal tavolo dei giocatori;
4. Se previsto, spazio per il pubblico che si collochi ad adeguata distanza dai giocatori (teatro, auditorium, oppure spazio sopraelevato rispetto al contesto destinato ai giocatori);
5. Sala per il personale addetto alla trasmissione dei dati via internet;
6. Sala stampa separata, con possibilità di commentare dal vivo le partite via web;
7. Spazi di servizio e di riposo destinati ai soli giocatori e allo staff di servizio;
8. Materiale scacchistico di alto livello, di tipo digitale, collegabile in rete ad internet.

Prescrizioni Tipologia B

Questa tipologia, come già evidenziato, si appoggia a strutture esistenti, quindi già abilitate a norma di legge allo svolgimento di eventi e manifestazioni, con standard igienico sanitari altrettanto corrispondenti.

Gli spazi normalmente utilizzati per queste manifestazioni sono (anche in relazione al numero di giocatori che si intende ospitare):

1. Sedi di Società Sportive Dilettantistiche;
2. Sale comuni presso associazioni pubbliche (centri anziani, centri diurni ecc..);
3. Biblioteche;
4. Palestre;
5. Scuole;
6. Sale convegni presso Hotel;

7. Sale Municipali;
8. Musei, sale espositive;
9. Ristoranti, Bar e in generale locali aperti al pubblico dotati di spazi adeguati;
10. Oratori.

Prescrizioni Tipologia C

Per questa tipologia, le prescrizioni sono cogenti perché relative ad eventi rilevanti sia dal punto di vista tecnico, che dal punto di vista numerico.

Campionati Ufficiali F.S.I.

Per quanto riguarda i Campionati Ufficiali F.S.I. che attribuiscono titoli federali, si fa riferimento alle prescrizioni previste per la tipologia B, alle quali va però aggiunta la seguente, fondamentale considerazione:

- Sono da evitare locali pubblici (o privati ad uso pubblico) che non consentano una zona di gioco confinata e silenziosa rispetto ad altre attività collaterali non connesse allo svolgimento del torneo. Questo perché l'esercizio del gioco degli scacchi, soprattutto a livello agonistico, richiede un alto livello di concentrazione, che necessita di silenzio assoluto e assenza di attività al contorno che possano, anche indirettamente, disturbare il giocatore. La mancanza di queste condizioni può indurre nell'atleta un alto livello di stress che potrebbe rendere impossibile il proseguo del gioco. Sono quindi da individuare zone confinate destinate al torneo specifico, circoscritti, se possibile, anche rispetto ad altri tornei collaterali.

Campionati Italiani Giovanili U16 e Campionati Scolastici

I Campionati Italiani Giovanili (C.I.G.) di categoria ovvero: U8 maschile e femminile, U10 maschile e femminile, U12 maschile e femminile, U14 maschile e femminile, U16 maschile e femminile, hanno registrato negli ultimi anni presenze in crescendo, variabili da 600 a poco meno di 1.000 giocatori.

La manifestazione dei Campionati Giovanili Studenteschi (C.G.S.) ha raggiunto punte di quasi 1.200 unità, ma, anche in relazione ai recenti regolamenti federali, si può immaginare destinata a 900/950 giocatori.

La gestione di numeri di ragazzi così importanti, richiede la definizione di standard minimi rigorosi.

Caratteristiche dimensionali della sala e degli spazi di servizio

1. Identificazione dell'edificio destinato alla manifestazione

L'edificio messo a disposizione per lo svolgimento della manifestazione va identificato catastalmente ai sensi del codice civile, per evitare equivoci nella definizione degli spazi assegnati all'evento.

2. Caratteristiche della sala e relative norme di sicurezza

Gli edifici individuati per lo svolgimento delle manifestazioni sportive di questa tipologia devono essere a norma sotto tutti di vista.

In particolare, relativamente alle norme di prevenzione incendi, l'organizzatore dovrebbe assicurarsi della regolarità della documentazione, delle autorizzazioni nonché della conformità allo stato di fatto. Stesso discorso per quanto riguarda le norme di sicurezza ai sensi della Legge 81/08 e successive modifiche e integrazioni.

Le indicazioni sulla sicurezza da acquisire a cura dell'organizzatore riguarderanno in particolare:

- Capienza della sala e degli eventuali spalti;
- Numero e collocazione delle vie di fuga e delle relative uscite di sicurezza;
- Numero e collocazione dei presidi antincendio;
- Procedure e meccanismi di evacuazione.

Si dovrà procedere alla progettazione dell'allestimento delle sale, coordinandosi con i responsabili della sicurezza della struttura e facendo in modo che questo non intralci con le procedure di sicurezza in essere dell'edificio.

3. Dimensionamento della sala

Relativamente alla capienza della sala da gioco, sulla base delle dimensioni minime dei tavoli e delle distanze minime tra gli stessi e i muri perimetrali, nonché sulle superfici necessarie alla formazione di corridoi principali e secondari (vedi schemi grafici Allegato-1), si sono derivati i seguenti parametri indicativi per il dimensionamento di massima della sala di gioco, da applicarsi sulla superficie netta destinata esclusivamente ai giocatori:

- Una sala di dimensioni geometriche regolari e senza elementi strutturali al suo interno può contenere da un minimo **1,00 giocatori/mq** fino ad un massimo di **1,20 giocatori/mq**, in questo caso da dimostrare con un lay-out di progetto che preveda l'effettiva organizzazione degli arredi e degli spazi.
- Nel caso di sala dalla geometria irregolare e nelle quali sono presenti elementi strutturali il coefficiente di dimensionamento va ridotto a **0,80 – 0,85 giocatori/mq** sempre previa verifica con un layout di progetto dell'allestimento della sala.

4. Spazio tra i tavoli

Il dimensionamento delle distanze tra tavoli, dei corridoi principali e secondari, della distanza di tavoli e giocatori dai muri perimetrali, è stata dimensionata sulla base di analisi ergonomiche della presenza in sala di giocatori, seduti e in piedi, capitani, accompagnatori e arbitri. Le stesse sono state confrontate con le indicazioni della FIDE (Allegato 1).

5. Bagni

Devono essere numerosi possibilmente divisi in più blocchi, con uno standard minimo di due bagni per i primi 200 giocatori con l'aggiunta di uno ogni 100 unità successive. Devono essere preferibilmente contigui alla sede di gioco, e comunque facilmente raggiungibili e controllabili.

E importante anche il confinamento dei bagni rispetto all'area "esterna" alla sala gioco, in quanto vanno evitati contatti tra giocatori e accompagnatori esterni durante lo svolgimento delle partite.

Visto il rapporto numerico, è importante assicurare un servizio di vigilanza e pulizia costante dei bagni per tutto il corso della manifestazione.

La struttura deve prevedere anche almeno un bagno per disabili.

6. Accessibilità

La sala da gioco e tutti gli spazi accessori destinati ai giocatori devono essere facilmente accessibili a tutti (scivoli, ascensori, ecc.).

7. Accessibilità a pubblico e accompagnatori

Se possibile, occorre garantire la visione dei giocatori da parte degli spettatori e degli accompagnatori. Anche se non indispensabile è opportuno che la struttura possa ospitare nei minuti prima dell'inizio delle partite gli accompagnatori dei ragazzi alle scacchiere. In questo caso la capienza della sala deve essere in grado di contenere anche una media di due accompagnatori per giocatore.

Sarà cura dell'organizzazione dell'evento (in coordinazione con i responsabili della struttura) decidere se e a quali condizioni, consentire l'accesso alla sala degli accompagnatori.

Discorso analogo per la presenza del pubblico sugli eventuali spalti. Sarà cura dell'organizzazione consentire o meno l'accesso del pubblico agli eventuali spalti o zone assimilabili, questo sia in relazione a considerazioni sulla sicurezza che questioni di acustica finalizzata al regolare svolgimento del torneo.

8. Presidio medico

Deve essere garantita l'assistenza medica, tipicamente con un'ambulanza pronta all'intervento, meglio ancora se con un'infermeria regolarmente attrezzata per le operazioni di primo soccorso (compreso defibrillatore)

9. Luminosità

Le sale di gioco deve essere adeguatamente illuminate e non ci devono essere "riflessi". Questi, se presenti, vanno adeguatamente schermati.

10. Ventilazione e temperatura

Le sale di gioco devono essere né troppo calde né troppo fredde. E' quindi necessario garantire la presenza di un sistema di climatizzazione adeguato al clima locale e al periodo di svolgimento della manifestazione. Nelle zone montane, in strutture che contemplano un importante altezza dei locali

(tipicamente palazzetti dello sport), è plausibile che sia sufficiente un doppio riscontro d'aria anche in stagioni estive. Sarà comunque a cura dell'organizzatore assicurare il comfort necessario allo svolgimento della manifestazione.

Caratteristiche delle strutture di servizio al contorno e della ricettività alberghiera

1. Sala Analisi

In una zona adiacente l'area di gioco andranno previste una o più sale di analisi destinate ai giocatori, agli allenatori e ai delegati regionali. Queste dovranno ospitare i ragazzi che al termine della partita analizzeranno la stessa con gli avversari e con gli allenatori. Dovranno essere adeguate per dimensione, comfort e acustica.

2. Sala Arbitri

All'interno dell'area gioco andrà individuata una sala destinata agli arbitri che sia facilmente raggiungibile dall'area di gioco. E sufficiente una sala di pochi metri quadrati adatta a contenere tre/quattro persone intente a lavorare al computer.

3. Sala Stampa

Sempre nei pressi della sala da gioco, sarebbe opportuno organizzare una sala destinata alla comunicazione e all'organizzazione dell'evento.

4. Area ristoro e accoglienza accompagnatori

Andranno create strutture di ricovero e accoglienza degli accompagnatori in attesa all'esterno dell'uscita dei giocatori. Dovranno essere locali o strutture che riparino da sole e intemperie con la possibilità di usufruire di tavoli e sedute. Andranno predisposti punti di ristoro interni, o localizzati in prossimità della struttura.

Per gli accompagnatori andranno previsti adeguati servizi igienici.

Anche all'interno della sala gioco sarà auspicabile un servizio di ristoro ad uso dei giocatori, in grado di offrire agli stessi acqua fresca.

5. Alloggi

La ricettività alberghiera deve essere adeguata all'evento, senza costringere gli atleti a lunghi trasbordi.

6. Trasferimenti

L'organizzazione deve garantire i trasferimenti da/verso la sede di gioco e gli alberghi mediante bus/navette o altro.

Prescrizioni Generali

Materiale di gioco

1. Scacchiere e pezzi

Scacchiere in legno, pezzi in legno, altezza re circa cm. 9, dimensione scacchiera circa 55 cm di lato.

2. Orologi

Orologi digitali omologati FIDE

3. Scacchiere elettroniche

Se sono previste una o più scacchiere elettroniche per la trasmissione online delle partite, è necessario accertarsi di avere una sala (o uno spazio) adeguato per la persona che si occuperà di questo, nonché la presenza di una stabile e veloce connessione internet.

4. Tavoli

I tavoli devono essere possibilmente in legno, stabili, altezza cm.80, dimensioni sufficienti per la scacchiera, l'orologio, i formulari. Le dimensioni possono variare in relazione al tipo di torneo. Si può andare da un minimo di 80 x 80 per tornei giovanili, fino alla dimensione ideale per tornei maggiori con formato rettangolare di 120x100 circa.

5. Sedie

Le sedie devono essere dotate di schienale e tali da assicurare una certa comodità, visto che una partita può durare anche oltre 4/5 ore.

Caratteristiche relative alla sala gioco

1. Luminosità

Le sale di gioco deve essere adeguatamente illuminate e non ci devono essere "riflessi". Questi se presenti vanno adeguatamente schermati.

2. Ventilazione e temperatura

Le sale di gioco devono essere né troppo calde né troppo fredde. E' quindi necessario garantire, una adeguata climatizzazione, in relazione alla stagione.

3. Area Ristoro

In prossimità della sala da gioco deve essere sempre previsto un punto di ristoro destinato ai giocatori.

4. Sale Analisi

E auspicabile predisporre sale analisi non lontano dalla sala da gioco, dove i giocatori possano svolgere l'attività di analisi della partita appena conclusa con l'avversario.

5. Area Fumatori

E auspicabile predisporre un'area esterna destinata ai giocatori che nel corso dello svolgimento della partita sentano il bisogno di fumare.

Milano, 15 ottobre 2014